

PERCORSO DI PREPARAZIONE AL  
MATRIMONIO  
2021

***Dall'io al noi***

FIRENZE  
Parrocchia di  
S.Cristofano a Novoli



«Signore dacci oggi il nostro amore quotidiano» Papa Francesco ai fidanzati

## Genesi 2,7-8

Allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato

## Genesi 2,18-24

Poi il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: gli voglio fare un aiuto che gli sia simile»



Arcidiocesi di Firenze  
Parrocchia  
S. Cristofano a Novoli  
Via Alessandro Allori, 100  
50127 FIRENZE

## Genesi 2,18-24

Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di bestie selvatiche e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutte le bestie selvatiche, ma l'uomo non trovò un aiuto che gli fosse simile. Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e rinchiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio plasmò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo.

Allora l'uomo disse: «Questa volta essa è carne dalla mia carne e osso dalle mie ossa. La si chiamerà donna perché dall'uomo è stata tolta».

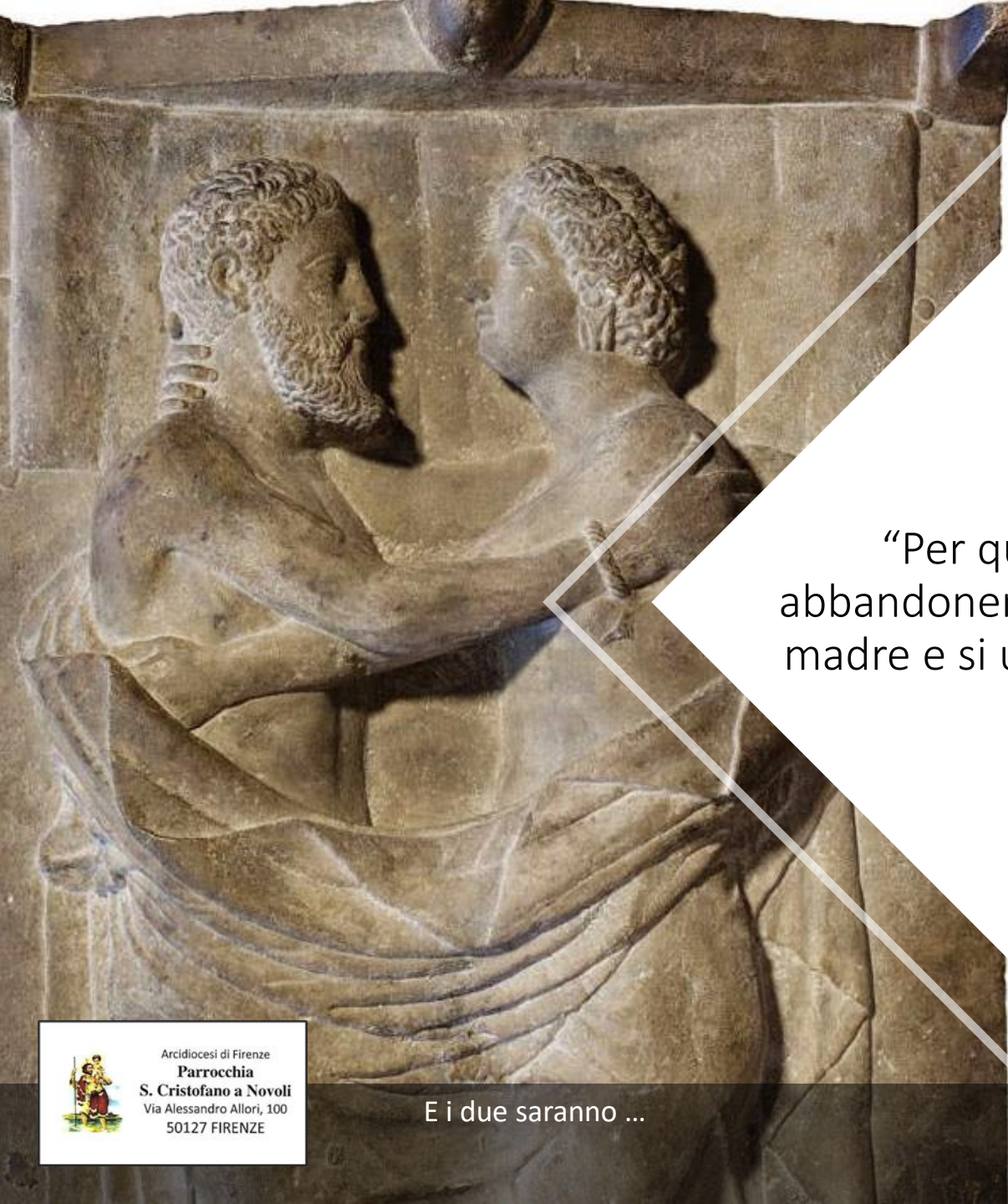


Arcidiocesi di Firenze  
Parrocchia  
S. Cristofano a Novoli  
Via Alessandro Allori, 100  
50127 FIRENZE

“la si chiamerà  
**donna** (*'ishshah*)  
perché  
**dall'uomo** (*'ish*),  
è stata tolta”  
(Gn. 2, 23).

*'ish 'ishshah* per  
dire che uomo e  
donna  
sono nomi che  
hanno la **stessa**  
**radice**.





“Per questo l'uomo  
abbandonerà suo padre e sua  
madre e si unirà a sua moglie

E i due saranno ...

una carne sola (Gn 2,23-24)



Arcidiocesi di Firenze  
**Parrocchia**  
**S. Cristofano a Novoli**  
Via Alessandro Allori, 100  
50127 FIRENZE

# UOMO – DONNA

*'ish – 'issah*

*Poi il Signore Dio disse:  
Non è bene che l'uomo sia solo*

STESSA RADICE

STESSA DIGNITA'

UGUALI MA DIVERSI



COMPLEMENTARIETA'

RECIPROCITA'

UNITA' NELLA DIFFERENZA



Arcidiocesi di Firenze  
Parrocchia  
S. Cristofano a Novoli  
Via Alessandro Allori, 100  
50127 FIRENZE

# Maschile e Femminile

## **Uguaglianza**

dei diritti, di dignità (vs supremazia maschile sociale e storica)

## **Complementarietà**

limitativo

le persone non complete in sé che troverebbero la loro completezza umana solo nel rapporto con l'altro sesso

## **Reciprocità**

Oggi nel rapporto tra i sessi si preferisce parlare di reciprocità per indicare non tanto il congiungersi di due metà, ma l'incontro di due persone complete

L'autonomia è reciproca e il rapporto d'amore arricchisce entrambe le personalità che

non necessitano però di tale integrazione per realizzare se stesse individualmente

*G. Daquino Che cos'è l'amore*



# Maschile e Femminile

## Differenze fisiche e psicologiche

### Differenze psicologiche

dovute a biologia, cultura, educazione

(NON schematizzare), in generale:

**Dimensione intellettiva** (intuitiva , sistematica )

**Dimensione cognitiva** (pensiero interconnesso o pensiero a rete cioè visione d'insieme e l'azione che scaturisce da questo pensiero è «più cose insieme»; pensiero settoriale o pensiero a blocchi cioè visione focalizzata e l'azione che scaturisce da questo pensiero è «una cosa alla volta»

**Dimensione affettiva** (ama i piccoli gesti f, ama la concretezza )

**Dimensione sessuale** ( desiderio passa più facilmente attraverso le emozioni, i sentimenti; desiderio passa attraverso il contatto fisico, la vista es tipo di abbigliamento)

la donna sottolinea all'uomo «attento alla relazione», L'uomo sottolinea alla donna «attenta al linguaggio del corpo»

**Dimensione etica** (si lascia coinvolge dal caso umano , si lascia guidare da principi generali )

**Dimensione abitativa** (arredare la casa è un atto d'amore attraverso la quale esprime la loro visione della vita e il loro ideale di famiglia , la casa è una specie di rifugio dove mettersi al riparo dalla lotta per la vita )

**Dimensione comunicativa** ( conversazione finalizzata a se stessa intesa come simbolo di affetto e di amicizia , conversazione come semplice mezzo per la comunicazione di fatti ;

importantissimo che i mariti parlino dei loro sentimenti perché questo fa loro avvertire maggior senso di intimità , uomini meno introspettivi delle donne e quindi meno consapevoli dei propri sentimenti





# Maschile e Femminile

## Diversità di ruoli

Se quindi non ha più senso riferire in una maniera rigida alcune caratteristiche ad un sesso anziché ad un altro,  
lo stesso va detto anche dei ruoli familiari o sociali

Se consideriamo l'ambiente familiare,  
la fissità dei ruoli dovrà essere continuamente messa in discussione dalle esigenze del momento

Armonizzare queste diversità è una conquista che si fa giorno per giorno

In realtà le differenze rimarranno per tutta la vita, perché ognuno ha in sé il proprio io  
Quello che cambia è la capacità di accogliersi l'un l'altro nella propria diversità  
Richiede lo sforzo di capire e riconoscere che l'altro è diverso da sé

Nell'amarlo così come egli è posso fargli sviluppare le potenzialità migliori



Arcidiocesi di Firenze  
**Parrocchia**  
**S. Cristofano a Novoli**  
Via Alessandro Allori, 100  
50127 FIRENZE





# Maschile e Femminile

L'esperienza quotidiana non ci pone mai di fronte al puro maschio o alla pura femmina

Ogni essere umano possiede sempre in sé, anche se in misura ridotta, alcune caratteristiche proprie dell'altro sesso

Anche da un punto vista biologico ognuno porta in sé alcuni ormoni sessuali, che sono uguali nel maschio e nella femmina, anche se in percentuali diverse secondo il sesso di appartenenza

Ogni persona allora si realizza solo nella misura in cui, in una dimensione di scambio e di reciprocità, riesce ad integrare dentro di sé le fondamentali caratteristiche dell'altro sesso



# Maschile e Femminile

*«All'inizio della Creazione Dio li creò maschio e femmina ; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e i due saranno una carne sola. Sicché non sono più due, ma una sola carne» (Mc 10,6-8)*

Le parole riportate da Marco devono essere lette insieme con l'affermazione di Gesù riportata da Giovanni *"Io e il Padre siamo una cosa sola"* (Gv 10,30)

Da tale prospettiva la forza unitiva che si libera nel matrimonio è la stessa che sgorga dalla Trinità e impregna tutta la storia della salvezza del mondo

Perciò le persone che si amano vogliono condividere, si parlano, si raccontano, non solo gli eventi quotidiani, ma l'infanzia. Sognano insieme il futuro

L'amore è unirsi dentro



# LE FASI DELLA VITA DI COPPIA

*Secondo Bader e Pearson, ogni coppia **sana** dovrebbe superare determinate fasi evolutive in cui ci sono specifici scopi e che richiedono l'acquisizione e integrazione di determinati strumenti relazionali*

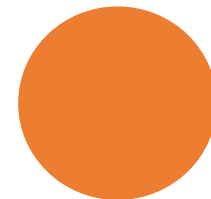
**1^ fase: LA SIMBIOSI**

**2^ fase: DIFFERENZIAMENTO**

**3^ fase: SPERIMENTAZIONE**

**4^ fase: RIAVVICINAMENTO**

**5^ fase: INTERDIPENDENZA**



# Fasi evolutive della coppia

Bader e Pearson



## INTERDIPENDENZA

**NOI: IO con TE e TU con ME**

Io e tu, in questa ultima fase evolutiva della coppia, sono ora due mondi “insieme”. Questa è la fase dell’**amore maturo**.

Il *perfetto* e ideale è riconciliato con il reale: è la PIENA INTESA (mentre nella SIMBIOSI il perfetto non conciliato con il reale dà vita ad un “perfetto immaginato illusorio”).

Si ama l’altro **per quello che egli è** realmente e con i suoi difetti: si scopre che il difetto dell’altro fa sorridere, è la fase in cui se i due discutono lo fanno sui contenuti e non più sulla persona.

## RIAVVICINAMENTO

**IO verso TE, Tu verso ME**

In questa fase i due partner hanno fatto il pieno del proprio tempo libero e ora sono pronti a ritornare nella relazione con un **forte senso di sé**, senza paura della vulnerabilità e della non accettazione da parte dell’altro. L’ intimità che si raggiunge in questo momento è molto profonda (l’intimità è uno dei tre ingredienti della coppia perfetta “Il triangolo dell’amore perfetto»)

Si trova un equilibrio tra l’IO e il NOI

La coppia sviluppa la capacità di impegnarsi costantemente, anche quando si è in disaccordo e cresce la **soglia di tolleranza** della tensione nella coppia.

Nel riavvicinamento i due partner danzano insieme tra desideri e paure

## SPERIMENTAZIONE

**IO, TU e il MONDO**

Esplorazione

In questa fase viene superata la centratura sul sé e sulla coppia e per la coppia

La coppia si apre al mondo

Dopo aver trovato la propria identità nella coppia ciascuno partner cerca un’identità personale all’esterno della relazione

I due partner sentono di avere bisogno di più tempo per se stessi: i propri interessi e le proprie attività diventano il primo obiettivo

L’altro può essere percepito come un limite alla propria autonomia e autorealizzazione

C’è il bisogno di trovare i propri spazi

## DIFFERENZIAMENTO

**IO e TU nel NOI**

Risveglio dal sogno romantico

Cadono le illusioni simbiotiche (“Siamo una cosa sola”)

Si frantumano le fantasie e la realtà ha il sopravvento: “Non sei più innamorato, non mi scrivi più...”.

Si comincia a vedere l’altro com’è veramente

Cominciano a manifestarsi sempre più forti le differenze fra i due partner, “Non sono d’accordo”, “Io vorrei qualcos’altro”

C’è il bisogno di distinguersi

Il compito di questa seconda fase sta nell’**accettare la realtà**, sviluppare un profondo senso di cooperazione e di intimità , **sincronizzare le differenze**

## SIMBIOSI

**IO + TU = NOI**

Innamoramento, delirio passionale

Idealizzazione dell’altro

Si percepiscono solo le somiglianze, si annullano le differenze

L’IO si perde nel NOI

Lo scopo della 1^ fase è **creare una base solida** alla quale si arriva realizzando una **comune**

**sintonizzazione**

